



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

COMUNE DI VADO LIGURE E. prot. DVA - 2011 - 0016746 del 11/07/2011  
Provincia di Savona

Prot. n. 10020/TA  
Vado Ligure, li 23 Giugno 2011

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, n. 44  
00147 - ROMA



Al Presidente della Commissione Istruttoria AIA-IPPC  
Via Cristoforo Colombo, n. 44  
00147 - ROMA

e, p.c.

All'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, n. 47  
00147 - ROMA

Al Sig. Sindaco del Comune di Quiliano  
Loc. Massapè, 21  
17047 - QUILIANO (SV)



Raccomandata A/R.

OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) all'impianto esistente della centrale Tirreno Power S.p.a. di Vado e Quiliano). Ulteriore sollecito convocazione riunione Gruppo Istruttore.

In riferimento all'oggetto, e richiamate le precedenti note inviate a codesto On.le Ministero,

- Prot. n° 13496 - 21806/TA del 31/12/2010;
- Prot. n° 10001 UA/NB - 16405/TA del 30/09/2010;
- Prot. n° 5088 UA/NB - Prot. n° 8169/TA del 14/05/2011;
- Prot. n° 3660 del 04/03/2009;

che si allegano per opportuna conoscenza, si rinnova la richiesta di una nuova convocazione della commissione istruttoria per giungere al più presto alla definizione delle prescrizioni sull'impianto esistente della centrale termoelettrica tali da garantirne il rispetto delle normative esistenti.

È necessario sottolineare che l'azienda ha depositato la pratica nel mese di Luglio 2007 e ad oggi, trascorsi ormai 4 anni, e dopo ripetute richieste scritte (come da elenco precedente) l'AIA ha convocato soltanto una prima riunione illustrativa in data 03/11/2010, al termine della quale era stata preannunciata una successiva convocazione tecnica che avrebbe dato avvio all'iter procedurale.

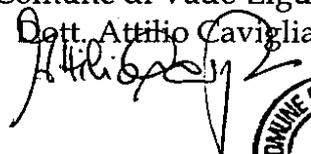
Nonostante una richiesta d'incontro a firma congiunta di entrambi i Sindaci di Vado Ligure e Quiliano sono trascorsi ulteriori 6 mesi senza convocazione.

Nel frattempo si è riunita la Conferenza dei Servizi in data 16/12/2010 ed in data 15/03/2011 e come da verbale in entrambe le adunanze il Sindaco del Comune di Vado Ligure ha chiesto formalmente di interrompere i lavori della conferenza in attesa di definire l'istruttoria AIA.

Rimaniamo in attesa di convocazione nei prossimi 30 gg. trascorsi i quali ci troveremo costretti a chiedere a organi superiori e competenti di verificare le cause che impediscono la convocazione dell'istruttoria AIA, ricordando inoltre che il funzionamento dei gruppi 3 e 4 è legato al rilascio dell'AIA.

Si inviano distinti saluti

Il Sindaco  
Comune di Vado Ligure  
Dott. Attilio Caviglia





**COMUNE DI QUILIANO**

Prot. n. 13496  
Quiliano, lì 31 dicembre 2010



**COMUNE DI VADO LIGURE**

Prot. n. 21806/TA  
Vado Ligure, lì 31 dicembre 2010

Al Ministero dell' Ambiente e della tutela  
del territorio e del mare  
Direzione Generale per la Salvaguardia  
Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA

Al Presidente della Commissione  
Istruttoria AIA-IPPC  
Via Cristoforo Colombo 44  
e, p.c.00147 ROMA

Al'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati 47  
00147 ROMA

**OGGETTO:** Istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)  
all'impianto esistente della centrale Tirreno Power S.p.a..  
Sollecito convocazione riunione Gruppo Istruttore.

In riferimento all'oggetto, nel richiamare quanto già precedentemente comunicato con le note inviate a codesto On.le Ministero - prot. Comune di Quiliano n. 10001 UA/NB del 30/09/2010 e prot. Comune di Vado Ligure n. 16405/TA del 30/09/2010, prot. Comune di Quiliano n. 5088 UA/NB del 14/05/2010 e prot. Comune di Vado Ligure n. 8169/TA del 14/05/2010, prot. Comune di Vado Ligure n. 3660 del 04/03/2009 - si ribadisce la necessità di giungere al più presto alla definizione delle prescrizioni sull'impianto esistente della centrale termoelettrica tali da garantirne il rispetto delle normative esistenti.

Si richiede pertanto, una nuova convocazione della commissione istruttoria coerentemente a quanto unanimemente stabilito dai membri della stessa nelle riunioni del 3 e del 17 novembre u.s..

Distinti saluti

Il Sindaco  
Comune di Quiliano  
f.to Dott. Alberto Ferrando

Il Sindaco  
Comune di Vado Ligure  
f.to Dott. Attilio Caviglia



COMUNE DI QUILIANO



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Prot. n. 10091 UA/NB  
Quiliano, 30 settembre 2010

Prot. n. 16409 /TA  
Vado Ligure, 30 settembre 2010

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela  
del territorio e del mare  
Direzione Generale per la Salvaguardia  
Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA

Al Presidente della Commissione  
Istruttoria AIA-IPPC  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA

e, p.c. All'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati 47  
00147 ROMA

Alla Regione Liguria  
Assessorato Ambiente  
Via D'Annunzio, 111  
16121 GENOVA

Alla Provincia di Savona  
Ufficio di Presidenza  
Via Sormano, 12  
17100 SAVONA

RACCOMANDATA AR

OGGETTO: Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale nella Regione Liguria. Commissione istruttoria AIA - IPPC.

Facendo riferimento alla corrispondenza precedentemente intercorsa sull'argomento in oggetto e tenuto conto:

- dell'entrata in vigore del D.Lgs. 128/2010;
- del periodo di tempo trascorso dalla presentazione della domanda di autorizzazione;
- degli innumerevoli solleciti che da più parti vengono avanzati in merito alle condizioni di esercizio della centrale termoelettrica Tirreno Power di Vado Ligure-Quiliano, che inoltre è ubicata in contesto urbano;

con la presente si ritiene utile evidenziare, in modo estremamente sintetico, alcune situazioni che auspichiamo possano essere risolte nell'ambito della conferenza per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.



COMUNE DI QUILIANO



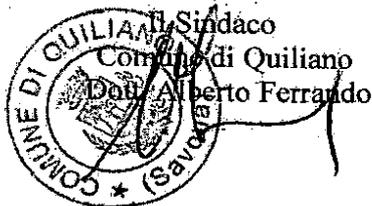
COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

- **Consumi acqua**  
Tirreno Power, nell'ambito del procedimento di esclusione dal VIA per la realizzazione del gruppo a ciclo combinato (anno 2001), si era impegnata a diminuire i consumi d'acqua, precisamente da 1.000.000 a 800.000 mc/anno; ad oggi non solo ciò non è avvenuto ma l'Azienda ripropone la medesima riduzione nel progetto di costruzione di un nuovo gruppo a carbone da 460 MWe.
- **Copertura parco carbone**  
Le problematiche di trasporto e dispersione delle polveri, a causa degli agenti atmosferici, connesse all'attività di movimentazione e deposito del fossile necessario al funzionamento della CTE di Quiliano-Vado Ligure, sono tali da rendere irrinunciabile la completa copertura del parco.
- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali**  
Va risolta definitivamente la questione, posta anche a Codesto Ministro alcuni anni or sono dalla Provincia di Savona, relativa alla collocazione, se in mare o in acque superficiali, del punto di scarico delle acque reflue.
- **Fase accensione gruppi VL3 e VL4**  
Le fasi di accensione, piuttosto frequenti e non soggette a controlli, comportano emissioni molto consistenti e pericolose, dovute alla presenza di incombusti ed al non adeguato funzionamento degli abbattitori. Si ripropone l'alimentazione a metano.
- **Misurazioni delle emissioni e delle immissioni**  
L'attribuzione ad un ente pubblico, con oneri a carico dell'esercente e previo adeguamento delle strumentazioni alle normative vigenti, della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, di proprietà di Tirreno Power.
- **Adeguamento alle BAT**  
L'adeguamento alle BAT dovrà essere inteso anche come richiesta di aumentare il rendimento dei gruppi a carbone (attualmente dell'ordine del 36%), per permettere, a parità di consumo di combustibile, una maggiore produzione di energia e contestualmente la riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera.

A seguito di quanto esposto si richiede, pertanto, la sollecita attivazione della Commissione Istruttoria, per addivenire al rilascio dell'autorizzazione in parola.

Distinti saluti



Il Sindaco  
Comune di Vado Ligure  
Dott. Attilio Caviglia





COMUNE DI QUILIANO



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Prot. n. 5088 UA/NB  
Quiliano, 14 maggio 2010

Prot n. 8169/TA  
Vado Ligure, 14 maggio 2010

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del  
territorio e del mare  
Direzione Generale per la Salvaguardia  
Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA

Al Presidente della Commissione Istruttoria  
AIA-IPPC  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA

e. p.c. All'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati 47  
00147 ROMA

RACCOMANDATA AR

OGGETTO: Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale nella Regione Liguria  
Commissione istruttoria AIA - IPPC

In riferimento all'oggetto ed alle precedenti note di Codesto On.le Ministero, tenuto conto del periodo di tempo trascorso e dei rinnovati solleciti che da più parti vengono avanzati in merito alle condizioni di esercizio della centrale termoelettrica Tirreno Power di Vado Ligure Quiliano, in quanto ubicata in contesto urbano e con la richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale in itinere, con la presente si chiede di rendere noto lo stato di avanzamento dei lavori di valutazione della Commissione Istruttoria, non avendo al riguardo ricevuto - alla data attuale - nessuna convocazione nel merito.

Nell'ipotesi che tali lavori non siano stati avviati, in considerazione delle rimarcate fonti di preoccupazione avanzate da numerose istanze locali e dall'ordine dei Medici, si ritiene necessario proporre, con la presente, istanza per l'attivazione della Commissione suddetta al fine di pervenire alle valutazioni necessarie per un corretto e sostenibile funzionamento dell'impianto termoelettrico.

Distinti saluti

Il Sindaco  
Comune di Quiliano  
Dott. Alberto Ferrando

Il Sindaco  
Comune di Vado Ligure  
Dott. Attilio Caviglia



COMUNE DI QUILIANO



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Prot. n. 3660

04 MAR. 2009

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
Commissione Istruttoria per l'autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA

AI MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
Ufficio XII - Produzione di energia elettrica  
Via Molise 2  
00147 ROMA

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
Direzione Generale per la Salvaguardia ambientale  
Divisione III e Divisione VI  
Rischio Industriale - Prevenzione e controllo Integrali dell'inquinamento  
00147 ROMA

e, p.c. Alla REGIONE LIGURIA  
Assessorato Territorio e Ambiente  
Via D'Annunzio 111  
16121 GENOVA

Alla PROVINCIA DI SAVONA  
Ufficio di Presidenza  
17100 SAVONA

A TIRRENO POWER S.p.a  
Via Barberini, 47  
00187 ROMA

**Oggetto: Procedimento per l'Autorizzazione integrata ambientale relativa alla Centrale termoelettrica Tirreno Power, sita nei Comuni di Vado Ligure e Quiliano.  
Prescrizioni ai sensi dei commi 10 e 11 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 59/05.**

Da tempo, queste Amministrazioni comunali non hanno notizie della procedura in oggetto né sono state in alcun modo coinvolte nei lavori della Commissione IPPC che dovrebbe istruire, sotto il profilo tecnico, la decisione in merito al rilascio dell'autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

A quanto ci è dato comprendere, con la entrata in vigore del D.L.vo 18 febbraio 2005, n. 59, dovranno essere sottoposti a tale procedura sia l'impianto esistente che, se sarà richiesto, la nuova unità a carbone da 460 MW proposta da Tirreno Power.

E' per questo motivo che riteniamo utile trasmettervi copia dei pareri negativi a suo tempo inviati alla Regione Liguria (all. A e B) nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale relativo alla nuova unità.

I pareri, oltre a ribadire la nostra contrarietà alla realizzazione di nuovi impianti per tutte le ragioni esposte e che ribadiamo, evidenziano che Tirreno Power afferma di essere già in grado di rispettare più severi limiti di emissioni attraverso interventi di miglioramento sui gruppi 3 e 4 e che, pur esistendo una tecnologia tale da

consentire un innalzamento considerevole del rendimento energetico, tali gruppi non vengono ritenuti suscettibili di significativi miglioramenti di efficienza.

I gruppi 3 e 4, infatti, pur avendo subito una ristrutturazione con interventi di ambientalizzazione a seguito del Decreto MICA del 23 giugno 1993, risalgono agli anni 60 del secolo scorso ed hanno un rendimento molto basso, presumibilmente non superiore al 36%.

Tirreno Power nel presentare il suo progetto, ha invece previsto che il nuovo gruppo a carbone di 460 Mwe, abbia un rendimento elettrico (lordo) del 47,5%, a seguito dell'impiego di caldaie con tecnologia USC ad elevato rendimento.

In una fase in cui il nostro Paese e il nostro sistema economico devono comunque rispettare gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> posti dall'Unione Europea per il 2020, non pare affatto coerente prospettare la possibilità tecnica di realizzare un impianto di rendimento elettrico superiore, mantenendo al contempo due gruppi, il 3 ed il 4, con una resa bassissima.

Mancano quindi i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per quanto riguarda gli esistenti gruppi 3 e 4, dal momento che:

- a) il proponente ha dimostrato la possibilità di applicare tecnologie più avanzate per il contenimento delle emissioni a partire dal CO<sub>2</sub>;
- b) lo stesso proponente indica la possibilità di realizzare impianti più efficienti sotto il profilo energetico.

A questo proposito, peraltro, non saranno ostative considerazioni di carattere economico, dal momento che gli impianti sono stati ampiamente ammortizzati.

La Centrale, infatti, è in funzione dall'inizio degli anni 70 ed il revamping più consistente è stato realizzato ormai da oltre 10 anni.

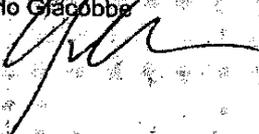
Nel ribadire quindi l'opposizione di queste Amministrazioni al rilascio di una autorizzazione per nuovi impianti, si chiede che quella relativa all'esistente sia subordinata alla cessazione della attività dei gruppi 3 e 4 e alla loro riconversione a metano con il ciclo combinato ovvero al loro rimpiazzo, a parità di energia prodotta, con impianti di nuova concezione, tali da garantire un rendimento elettrico per almeno il 47,50%.

In tale ultima eventualità dovrà comunque essere prescritta:

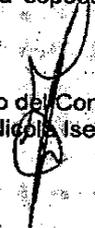
- a) l'alimentazione a metano delle fasi di accensione e avvio dei gruppi a carbone, al fine di evitare emissioni molto consistenti e pericolose, dovute alla presenza di incombusti ed al non adeguato funzionamento degli abbattitori delle emissioni stesse;
- b) la copertura del parco carbone, oggi fonte di emissioni diffuse di polverino nella zona circostante;
- c) la riduzione drastica dell'utilizzo delle risorse idriche, già prescritto in sede di approvazione del progetto di realizzazione del ciclo combinato a metano, non attuato se non in minima parte e di fatto nuovamente rimandato e condizionato da Tirreno Power alla realizzazione del nuovo gruppo;
- d) l'attribuzione ad un ente pubblico, con oneri a carico dell'esercente e previo adeguamento delle strumentazioni alle normative vigenti, della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, di proprietà di Tirreno Power, ma realizzata a seguito di atti convenzionali con gli enti locali.

Ci riserviamo di produrre ulteriore documentazione ad integrazione delle sopra esposte considerazioni e richiediamo uno specifico confronto con i responsabili dell'istruttoria, se in corso.

Il Sindaco del Comune di Vado Ligure  
Dott. Carlo Giacobbe



Il Sindaco del Comune di Quiliano  
Nicola Isetta



All. n° 1 CD